ANNO II. Udine 1 Maggio **N.° 18**

LA INDUSTRIA

ED IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE sei mesi anticipati . . . . fior. 2. —
Per l'Interno . . . . « 2. 50
Per l'Estero . . . . « 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato costa soldi 10 all'Ufficio della Redazione Contrada Savorgnana N. 127 rosso. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere o gruppi affrancati.

Udine 30 Aprile

Il movimento che si è spiegato nelle transazioni e che si è mantenuto per tutto il corso della settimana, ha portato le vendite ad una cifra cui da gran tempo non si era abituati. Possiamo registrare vendute:

L. 1700	greggia	11/13	d. classica	a L.	22.25
« 1400	«	10/12	«	« «	22.—
« 3000	«	10/13	«	« «	22.15
« 2000	«	10/12	«	« «	22.15
« 3000	«	10/12	«	« «	22.15
« 2500	«	11/13	«	« «	22.15
« 1080	«	12/14	« bella corr.	«	21.25
« 800	«	11/13	«	« «	21.—
« 850	«	15/20	«	« «	20.60
« 950	«	16/20	«	« «	20.25
« 360	«	16/20	«	« «	20.50
« 500		Mazzami reali		«	19.50

Come si vede, furono preferite le greggie fine di tutto merito e a quanto sembra per soddisfare a qualche domanda dalla Francia; è quindi da ritenersi che questa volta non si tratti di un risveglio fittizio, se lo si deve ai bisogni del consumo, ma che possa durare fin tanto almeno che ci sia dato di poter farsi una giusta idea sul risultato del nuovo raccolto.

I fabbricanti francesi, animati un poco dalle commissioni che hanno ricevuto pella stagione d'inverno dal continente e in discreta misura anche dall'America, e allarmati sull'esito non molto soddisfacente degli esperimenti precoci dei bachi, fatti in diverse provincie di Francia e d'Italia, si sono decisi di non frapporre indugi e si abbandonarono in questi ultimi giorni a delle provviste di qualche importanza, per mettersi al sicuro d'ogni peggiore eventualità.

Non sappiamo quanta fede si debba generalmente prestare a queste prove anticipate e se sia ragionevole di concepire fin d'ora dei serii timori sull'esito del vicino raccolto, se gli stessi educatori ci hanno fatti avvertiti che l'elevamento fu contrariato da circostanze molto avverse ad una buona riuscita. Intanto, per quello risguarda il nostro Friuli, le sementi più generalizzate e che formano la più larga parte del contingente dell'annata, sono le provenienze di Macedonia e d'Armenia; e come queste razze hanno fatto buona prova negli esperimenti precoci e si comportarono meglio delle altre — quando si eccettui il Giappone che ha superato ogni aspettativa — ci parerebbe di dover dedurre che la nostra provincia avrebbe piuttosto un buon motivo per fondare delle speranze sulla riuscita del raccolto. Del resto è tempo sprecato il perdersi in congetture, quando si tratta di un prodotto pel quale bastano 3 a 4 giorni di cattivo o buon tempo, per rovinarlo completamente, o favorirlo.

Continuano sempre buone le notizie dalla Spagna, dove l'educazione dei bachi è molto avvanzata. Ecco gli ultimi dispacci che riportiamo dal *Moniteur des Soies*:

« Valenza 22 Aprile. I bachi sono dalla « 3.ª alla 4.ª muta — I lagni di poca impor« tanza — Gli educatori cominciano a lusin« garsi di un buon raccolto.

« Murcia 22 Aprile. L'educazione presenta « finora poche perdite — Il tempo è piovoso « — I vermi toccano in generale dalla 3.ª alla « 4.ª levata. Si hanno buone speranze. »

La nostra stagionatura ha registrato nella settimana 2419 chilogrammi.

—

NOSTRE CORRISPONDENZE

Lione 27 Aprile

Bisogna rimontare ad un'epoca molto lontana per trovare un'altra settimana tanto animata pelle sete come quella che si chiuse sabato decorso. Senz'attendere l'ultimo momento, come accadde la stagion precedente, i compratori hanno cominciato a impartire qualche ordine importante per la stagione d'inverno; e la fabbrica dal canto suo si è messa subito in misura di poterli eseguire. Ne risultò quindi che la domanda si è prontamente generalizzata; che le transazioni furono molto vive, anche senza l'ajuto della speculazione che se ne astenne: ciò che viene sufficientemente a provare che la ripresa è dovuta a una maggior confidenza nell'avvenire e ai reali bisogni del consumo. Tutti gli articoli, quasi senza eccezione, hanno subito l'influenza delle domande e hanno acquistato maggior fermezza; e per alcuni si è anzi tradotta in un vero aumento di 1. a 2. franchi per chilogrammo sui corsi precedenti.

Gli organzini di Francia, filatura e lavorerio di 2.° e 3.° ordine troppo trascurati da qualche tempo, furono i primi ad approffittare di questa buona disposizione. Le greggie di Francia di qualunque genere, e le greggie del Giappone hanno egualmente goduto di una viva ricerca.

È anzi da ritenersi che il movimento avrebbe assunta una importanza maggiore, se la quistione monetaria non inspirasse sempre le più serie inquietudini. Da questo lato il terreno manca affatto di solidità; la Banca d'Inghilterra è forzata di mantenere lo sconto al 7 per 0/0; e quella di Francia dura fatica a conservare

---

APPENDICE

—

LA VISIONE

di un socio della Società letteraria di Udine (*)

L'inverno fugge e la primavera si avvanza.

La primavera cara ai poeti di tutti i tempi e agli amanti di ogni paese.

La primavera servi un tempo di stagione perpetua all'età dell'oro, età così chiamata perchè non conosceva l'oro.

Oro! desiderio perenne della *Società Letteraria.*

Società letteraria! istituzione filantropica e santa per levar l'oro alle macchie.

Io, cercando nel cielo nebuloso un pizzico di raggi del nuovo sole, io segno i giorni che verranno alla nostra *Società Letteraria.*

Giorni felici! voi manderete al conciaiuolo i pensieri profondi ed amari del passato.

Il mondo fu creato per i cuchi.

E alle loro spese vivranno gli sparvieri.

Il firmamento glorifica il creatore e la *Società Letteraria* manifesta la semplicità del bono et semplice popolo.

Anima mia sei sola? Che ne dici della *Società Letteraria?*

Non vogliate fare come le capre e le zebre, conciossiacosachè ad esse manchi la decorazione dell'oca.

Beati i poveri d'intelletto perchè essi saranno guidati dalla *nuova impresa.*

E gli asini saranno esaltati, avegnachè si taglierà loro la coda e vestiranno il frak.

O donne della provincia, baciate con giubilo e trasporto i vostri pargoletti, chè per essi la nuova êra si approssima.

Non sarà quindi innanzi stampato un verso senza passare per le forbici della *Società.*

È più facile che un camello passi per la cruna di un ago, di quello che un azionista della *Società Letteraria* per la porta del buon senso.

Lasciate al tempo maturare le nespole. *Veniet tempus.*

I merli e le allodole non sfuggiran al dolce madrigallo dettato dalla nostra officina.

E tu, o *Rivista,* che torreggi sullo scibile friulese, tu raccogli nel tuo seno la Società Letteraria.

Te beata chiameranno le popolazioni, e dal tuo grembo uscirà la nobile schiera dei guffi, simbolo del sapere.

Venite o pesciolini all'acqua dolce della nostra letteratura. Noi vi daremo la farina e l'untume.

Società mia! io ti amo come le vetrine dei cambiavalute.

Tu sei più bella del Monte Canino.

Più pura della Torre di Babele.

O voi che passate per via, leggete e pensate alla mia soddisfazione.

(*) Dirigersi all'ufficio del giornale la *Rivista Friulana.*

il suo incasso, sebbene siamo a un' epoca in cui, pello smaltimento dei prodotti di ogni raccolta, il dènaro è d' ordinario molto abbondante. La esportazione del numerario continua sempre sur una vasta scala. L' ultimo vapore delle messaggerie imperiali, il Saïd, partito il 19 corrente, ha trasportato per Alessandria 5 milioni di franchi in oro, e per l' Indo-China 14 milioni in argento.

Gli ultimi dispacci di Shangahi sono del seguente tenore: vendute 500 balle — prezzo delle tsatlèe terze 420 tàels — depositi 4500 balle — Cambio 6,6 — 765 piastre messicane.

Ci scrivono dal mezzogiorno che l' educazione dei bachi è favorita da un tempo magnifico e da un rapido sviluppo della vegetazione. La semente è eccessivamente abbondante e si vende a prezzo vile.

La nostra stagionatura ha segnato la settimana passata 71,943 chilogrammi, contro 57,362 della settimana precedente.

Milano 28 Aprile.

Da due giorni abbiamo un poca di remora negli affari, e non deve far meraviglia dopo tanto lavoro dei giorni passati. Non per tanto sono sempre domandati, e quasi inutilmente, gli articoli classici d' ogni genere, sia in greggio che in lavorato, ma in ispecialità le greggie di tutto merito in 9/11 a 10/12 den., pelle quali si pratica sempre da L. 69 a L. 70. Andarono pure vendute delle tirolesi primarie 10/12 d. da L. 66 a 65.70; qualche vendita in bella corrente da L. 64 a L. 63.50; per qualità andanti 12/14 a 13/15 si è fatto da L. 62 a 60.

Gli articoli mezzani però variano a seconda dei bisogni; ma la scarsezza delle rimanenze ne fa sostenere i prezzi e per ciò tramontano molti affari.

Le trame sono sempre scarse, ma non vengono ricercate che le qualità veramente distinte e di tutto merito. Si è fatto qualche cosa in roba sublime 20/24 a 22/26 d. sulle L. 75 a 74, e in 3 capi 24/28 a 28/32, non però di merito, a L. 75.

Anche gli organzini sono adesso in miglior vista. Mancano le qualità sublimi, e per belli correnti 22/26 non è difficile spuntare L. 73 a 74.

Le menti sono tutte rivolte all' esito del nuovo raccolto sul quale si fondano le migliori speranze per gli avvisi che si vanno ricevendo dalla Spagna, dove l' educazione molto avvanzata procede finora regolarmente senza lagnanze di sorte.

GRANI

Udine 30 Aprile. Il mercato delle granaglie ha mantenuto un discreto corrente d' affari per tutto il corso della quindicina. I prezzi si mantennero fermi alle ultime quotazioni, e soltanto si è constatata una leggiera miglioria nei Formenti, che godono in giornata di una maggiore ricerca. Le vendite in complesso non furono molto attive, come lo sono di solito a quest' epoca dell' anno; e la ragione sta tutta nelli scarsi bisogni della montagna;

Prezzi Correnti

Formento	da L. 16.75	a L. 16.50
Granoturco	« 12.40	« 12.—
Segala	« 10.25	« 10.—
Avena	« 11.50	« 11.25

Trieste 29 detto. Nella trascorsa ottava gli affari continuarono a procedere bastantemente attivi, mercè le molte commissioni in formenti di qualità fine, che ci pervennero dai fornitori italiani, ed alle quali si sopperì con buona parte della merce esistente in deposito, e dei carichi in attesa, in forza di che i prezzi si reggono con più fermezza. La ricerca del formentone a consegna non fu così viva come nell' antecedente ottava; non per tanto gli affari furono di qualche entità ed i prezzi senza notabile variazione: il disponibile è un pò meglio tenuto. La totalità delle vendite ammonta a staja 107, mila fra le quali:

Formento

St.	10000	Polonia cons. Luglio a fior.	7.10
«	5000	Berdianska » Giugno »	7.—
«	3500	Ghirca Odessa lib. 115 »	7.—
«	4500	« Galatz posto a Genova «	7.50
«	3000	Polonia pronto «	7.40
«	6000	Banato e Ungh. a cons. con S. 35 a 40 prem. perd. «	7.25

Granoturco

St.	10000	Valacchia cons. Luglio f.	3.85
«	4000	« porti Austr. «	4.55
«	20000	Ibraila cons da Ag. a Dic. «	4.30
«	4000	« viagg. posto Fiume «	4.35
«	1500	Galatz pronto «	4.60
«	2000	Salonicco in dettaglio «	4.50

Rovigo 27 Aprile. Continua l' aumento tanto nei *Formenti* che nei *Formentoni*. Nei primi limitatamente al consumo, essendo ormai esauriti i depositi, si verificò per le qualità fine sino ad aust. L. 24. — E nei secondi da aust. L. 14.50 a 15 sui *Friulotti* e *Gialloncini*, e fino a 15.50 pei *Pignoletti*, con vendite in complesso di circa 7000 sacchi. — Gli altri articoli invariati con affari di poca rilevanza.

Genova 25 detto. Finalmente dopo una prolungata mancanza di arrivi di grani del Levante, giunsero la passata settimana cinque carichi di grani teneri, la maggior parte de' quali venduti prima d' ora a consegnare. Altri carichi abbiamo in vista, e molti sono quelli che si attendono; per cui havvi a sperare che non si resterà più senza roba allo sbarco.

Le vendite in questa ottava in tutti i grani per roba pronta o a consegnare ascendono a ett. 19,600. Sinora non si hanno variazioni di rimarco nei prezzi, ma l' opinione è per il declinio. Di un grosso carico di Polonia a consegnare fu praticato lire 20.

Abbiamo pure un carico di orzo dall' Algeria. Il possessore domanda lire 10 l' ettolitro, ma sarebbe disposto a fare qualche facilitazione.

Manchiamo sempre di avene disponibili: quante ne giungono sono per conto del governo.

Londra 19 detto. Mancano arrivi di grani dall' estero, per cui i nostri corsi rimangono quasi nominali a quelli già segnati nelle ultime Circolari.

Un carico Sandomirca da Odessa ed uno d' America venduti a 40 Scell. e a 39. 3 rispettivamente, sono stati i soli affari nella scorsa settimana. In grani per consegnare, due carichi di 2100 quar. Ghirka Teganrog da spedirsi a tutto luglio p. furono ceduti a 39 Scell. — da 1. 6 a 2 Scell. di ribasso dal punto più alto delle precedenti transazioni. — A questi prezzi si troverebbero altri compratori.

I depositi di grani esteri sono leggerissimi. Alla costa non vi sono che due carichi in aspettativa, che si conoscano; 38 a 40 carichi in tutto, e tuttavia proviamo fiacchezza nelle domande e nei prezzi, tanto più in questi ultimi 2 giorni, dietro lo sconto qui aumentato a 7 per 0/0.

Le altre granaglie sono sempre assai calme, senz' affari e senza variazioni nei prezzi.

BACOLOGIA

Il *Moniteur des Soies* del 23 corrente, pubblica il rapporto generale sulle esperienze precoci fatte dalli Sig. *Jouve e Meritan*; e come la ristrettezza delle nostre colonne non ci permette riportarlo per intiero, ne traduciamo qui di seguito i passi più esenziali.

I nostri studi si rivolsero quest' anno sopra 248 campioni divisi in due serie. La prima, composta di 218 lotti rappresentava l' assieme delle importazioni fatte pei bisogni della raccolta, e comprendeva 98 lotti semente di Nuka, 51 di Bukarest, 12 di Macédonia, 5 di Portogallo, 3 d' Ungheria, 4 d' Asia, 10 di Rumelia, 3 di Prussia, 5 di Savoia, 4 della Svizzera, 2 di Persia, 12 di China, 7 del Giappone e 2 di Chacamir. La seconda, riservata quasi esclusivamente alle sementi indigeni e a qualche lotto di studio su altre provenienze, si componeva di 10 campioni di semente del paese, 5 di Nuka, 4 di Bukarest, 3 di China, 2 del Giappone, e 6 di qualità diverse senza designazione d' origine.

Dacchè abbiamo impreso a far degli esperimenti precoci, abbiamo sempre constatato una sensibile differenza in favore dei numeri buoni sui cattivi, e, senza rimontare ad epoche lontane, nel 1862 ottennemmo 59 numeri buoni sopra 96 campioni, 14 numeri mediocri, e soltanto 23 numeri cattivi. L' anno decorso, 180 campioni ci hanno dato 109 numeri buoni, 35 numeri mediocri, e 36 numeri cattivi; nel mentre che quest' anno non abbiamo ottenuto che 89 numeri buoni, sopra 248 campioni, 65 numeri mediocri, e, quello che è molto a deplorare, 94 numeri cattivi, vale a dire 2/5 della totalità dei campioni sottomessi alle prove.

Le provenienze, che abbiamo esperimentate ci presentarono il seguente successo:

			Bene	Mediocri	male
Numeri	103	Nuka	50	34	19
»	55	Bukarest	12	20	23
»	12	Macedonia	6	2	4
»	10	Rumelia	»	»	10
»	5	Portogallo	2	1	2
»	4	Africa	»	»	4
»	3	Ungheria	2	»	1
»	5	Savoja	»	»	5
»	4	Svizzera	»	»	4
»	3	Prussia	2	»	1
»	6	Provenienze div.	2	3	1
»	2	Persia	2	»	»
»	10	Francia	2	1	7
»	15	China	»	2	13
»	9	Giappone	7	2	»
»	2	Chachemir	2	»	»
N.	248		89	65	94

Dalle nostre osservazioni abbiamo dovuto dedurre che i bozzoli prodotti dalle sementi del Caucaso formeranno una larga parte del contingente della raccolta. Non per tanto le razze fine di Nuka sono attaccate dalla malattia e non possono ispirarci confidenza; tutti i lotti che hanno fatto buona riuscita ci hanno prodotto dei tipi grossolani a bozzoli leggermente conici, ma superiori pella filatura a quelli chiamati *puri milanesi*. La generalità delle sementi confezionate a Nuka, non ha seguito un andamento così regolare come quelle prodotte a Agdacla o nelle montagne che appartengono alla catena del Caucaso.

I campioni di Bukarest che c' inspirano maggior confidenza sono quelli confezionati propriamente sullo stesso luogo di produzione, e prodotti da piccole partite; poichè tutti quelli che sono stati fabbricati con bozzoli trasportati da lontano, o prodotti nelle grandi bigattiere, ci hanno presentato tali sintomi di malattia da doverli considerare completamente viziati.

Per quello risguarda la Macedonia, noi abbiamo una intera fede nelle sementi confezionate nell' isola di Tasso e vendute sotto il nome di *Teologos*: quelle

della Rumelia non ci hanno somministrato che risultati negativi.

Due campioni di Portogallo si sono ben condotti, ma abbiamo riscontrate le stesse proporzioni del male che gli anni decorsi.

L'Africa, la Svizzera e la Savoja non ci hanno forniti migliori prove delle provenienze francesi.

La Ungheria ci ha dato un campione tipo milanese, che si è comportato molto bene: dalla Prussia abbiamo avuto un campione del Giappone riprodotto, a bozzoli verdognali, e un altro pur giapponese incrociato Nuka, che ci hanno fornito bellissimi risultati; un terzo campione, tipo milanese, ha mancato completamente.

Il Chachemir si è condotto assai bene; ma dobbiamo lamentare l'imperfezione dei bozzoli, che renderà sventuratamente impossibile questa provenienza.

Allorquando abbiamo espresso in passato i nostri timori sulla possibilità di acclimatare in Francia le razze chinesi, che dietro accurate osservazioni si dimostrarono sempre molto sensibili all'azione della malattia, venimmo accusati di combattere per ispirito di opposizione sistematica l'idea della loro importazione. Noi abbiamo giustificato le nostre asserzioni, ma nel constatare la difficoltà che abbiamo riscontrate nell'acclimazione delle sementi chinesi, eravamo ben lontani dal pensare che i nuovi esperimenti d'importazione, che si stava per tentare; sia pella via di Suez che per quella della Siberia, venissero a darci ragione in un modo così completo.

I campioni di semente della China che abbiamo assoggettato alle prove, hanno tutti presentato gli stessi caratteri di sensibilità che avevamo già scoperto negli esperimenti degli anni decorsi; solamente si sono riprodotti in condizioni tanto generali, da toglierci ogni speranza sull'avvenire di queste razze, a meno che non si scoprisse nell'Impero - Celeste una contrada che stasse più in rapporto colle condizioni climateriche dei nostri paesi.

Ora ci resta a parlar del Giappone e a far conoscere le legittime speranze che fondiamo su questa provenienza. La quistione dell'acclimazione, così fatale alle sementi chinesi, è già bella è risolta a favore del Giappone: i diversi campioni che abbiamo elevati nelle nostre bigattiere sperimentali, ci hanno dato dei bachi tanto vigorosi, che non si sono minimamente risentiti della vicinanza dei vermi ammalati, coi quali li abbiamo messi al contatto per provare la loro robustezza; hanno percorso tutte le fasi della loro vita con molta rapidità, ed hanno compiuto il bozzolo senza ostacoli di sorte.

Nei diversi lotti sottomessi ai nostri studi, abbiamo trovato quattro razze ben distinte, due a bozzoli verdognoli, e due a bozzoli bianchi: le due prime non differiscono punto nella qualità del bozzolo, che è di una grossezza media e di grana fina, e tutta la differenza consiste nella taglia e nel colore del baco. Gli uni sono di un bianco azzurro; gli altri di taglia più grossa, con delle marche molto pronunciate che rendono il loro corpo tigrato con regolarità.

Pelle razze bianche, la differenza si riscontra egualmente nel baco, ma là si trova soprattutto nel bozzolo, che è di una grossezza e di un valore ben differente. Una ci ha prodotto dei bozzoli piccoli, di un bianco bellissimo, e i vermi avevano molta analogia coi trivoltini della China; l'altra, che è la più bella, ci ha fornito dei bachi più grossi che si sono pure comportati molto bene, e i cui bozzoli hanno la forma e la grossezza delle qualità di Bukarest. Di un bel bianco azzurro, di grana fina e di un tessuto ben chiuso e senza lanugine, devono necessariamente produrre della seta molto bella.

Tutte le sementi pel Giappone arrivate quest'anno in Europa sono state fabbricate per contrabbando e furono raccolte in cartoni isolati, ciò che spiega la diversità delle razze; e, siccome abbiamo potuto osservare che molte hanno sofferto in viaggio delle avarie, non sarebbe da meravigliarsi se il raccolto non corrispondesse intieramente alle speranze che ci hanno fatto concepire gli esperimenti precoci.

Con tutto questo dobbiamo eccitare gli educatori a provarle, ben persuasi che il nostro consiglio non potrà avere che vantaggiosi risultati pell'avvenire delle sete. Queste razze meritano d'esser conosciute, perchè noi abbiamo la convinzione che saranno chiamate a rigenerare la sericultura europea, come furono in altri tempi il suo primo punto di partenza.

Riportiamo dal *Commercio* di Torino il resoconto delle prove precoci fatte nello stabilimento di S. Ippolito nel dipartimento di Gard.

Riassumendo le nostre esperienze formuliamo la nostra opinione sul risultato probabile della campagna sericola che va a cominciare. Due provenienze principali saranno la base delle educazioni di quest'anno — Bukarest e Nuka. Quest'ultima soprattutto è la più diffusa in Francia.

Ma razze originarie della Valacchia, della Bulgaria e della maggior parte delle provincie della Turchia europea, sono peggiorate dopo il 1863; gli è adunque probabile che poche bigattiere di Bukarest daranno ancora un risultato soddisfacente. È una provenienza che devesi considerare come perduta.

Le Nuka, benchè meno infette della Bukarest, non riusciranno neppure forse generalmente come l'anno passato; tuttavia sarà quella provenienza che formerà la maggior parte del raccolto del 1864. Gli è ancora verso il Caucaso che dovranno rivolgersi i produttori di sementi. Noi li consigliamo a visitare le sponde del mar Caspio e di penetrarre in Persia. Noi raccomandiamo altresì di confezionare unicamente secondo il metodo francese, e di procurare di attenersi alle razze sane, proprie a produrre dei buoni bozzoli.

Il solo assaggio di China che noi abbiamo fatto ha riuscito perfettamente. Questa semente arrivò in Europa per la via della Siberia ed era in buone condizioni. Essa ha prodotto dei filugelli vigorosi che presentavano leggieri segni della malattia e che hanno dato degli eccellenti bozzoli bianchi. Questo primo successo deve incoraggiare le case, che si occupano del commercio dei semi di China, a perseverare nella loro intrapresa, procurando in quel paese di fare una scelta giudiziosa di bozzoli e farla pervenire in Europa per la via di terra.

COSE DI CITTA'

Un' avviso della Dirigenza Municipale ci annunzia finalmente che la Biblioteca comunale sarà aperta al pubblico col giorno di domani 2 corrente, e ne fissa le norme stabilite per chi crederà di frequentarla; e noi che i primi abbiamo fatto sentire questo desiderio dei cittadini, mandiamo al Sig. Pavan una parola di ringraziamento.

Il rapporto dell'Accademia degli Sventati sulla quistione del Calamiere, trasmesso in questi giorni al Municipio, si accorda pienamente coi principi che siamo andati sostenendo su questo proposito da più che sei mesi a questa parte; e adesso che la Dirigenza si è fatta forte delle opinioni degli onorevoli accademici, dobbiamo ritenere non vorrà frapporre ulteriori ritardi nell'abolire una misura condannata da ognuno che sia iniziato nelle dottrine economiche e che non fu mai di giovamento al buon mercato dei viveri.

Non sappiamo però ancora come la pensi l'Accademia sui patti da ottenere dalla Compagnia del gaz, per estendere la illuminazione a tutta la città. Era questo uno dei tanti quesiti sui quali il Dirigente Sig. Pavan aveva richiesta l'opinione degli onorevoli sventati; e, se dobbiamo confessare le verità, saremmo molto curiosi di conoscere quali lumi potrà dessa fornirci su questo interessante argomento. E la Commissione cosa fa intanto? S'illumina, o non s'illumina? — Non la ci sembra una quistione tanto ardua o complicata, da doverci pensar sopra tanti mesi.

Ci ha sorpreso, a dir vero, di non veder pubblicato, almeno sull'organo officioso del Municipio, il protocollo del Consiglio comunale tenuto il giorno 20 del passato mese. La Congregazione Centrale di Venezia e qualche altro Municipio, si danno pur la pena di render di pubblica ragione le discussioni dei consigli; e qui da noi, nè il Municipio nè la Camera di Commercio, non vorranno mai saperne di questa pubblicità tanto predicata da tutti pel miglior andamento degli affari? Finchè le perorazioni dei nostri padri della patria e i luminosi pensieri che svolgono nelle sedute, nell'interesse e nel decoro del paese, saranno consegnati in un protocollo che non deve mai varcar la soglia del palazzo comunale, come si potrà mai giudicare della intelligenza e del buon senso degli onorevoli Consiglieri? I cittadini adunque saranno eternamente condannati a starsene allo scuro sul modo con cui si conduce la cosa pubblica, o saranno obbligati a correre pelle piazze e pei caffè per attingerne qualche lume, se pur trovano qualche consigliere dabbene che si senta in umore di lasciar cadere qualche parola? Sarebbe tempo di farla finita con questi oscurantissimi sistemi, che servono soltanto a coprir la ignoranza o la grettezza di chi non avesse nè i meriti, nè le qualità che sono richieste ai nostri giorni per sedere in un Consiglio comunale.

È trascorso più che un anno dacchè la massa dei creditori della ditta G. Morelli e Comp. nominava una Commissione pella più pronta e più economica liquidazione della sostanza. Creditori noi pure, non dovressimo venir tacciati d'impetuosi o d'impazienti, se dopo quattordici mesi veniamo a chieder conto di una liquidazione che non presentava certe difficoltà per chi si avesse qualche tintura delle cose di commercio. Preghiamo la Commissione sullodata a volercene dir qualche cosa.

Olinto Vatri *redattore responsabile.*

BORSA DI VENEZIA

EFFETTI	Aprile 25	26	27	28	29	30
Prestito 1859	—.—	83.75	—.—	—.—	83.50	83.50
» 1860	—.—	84.—	—.—	—.—	84.25	84.50
» Nazionale	—.—	71.—	—.—	—.—	70.50	70.50
Banconote	—.—	87.75	88.—	88.25	87.65	88.—
VALUTE						
Doppia di Genova	—.—	31.90	31.90	31.90	31.90	31.90
Da 20 Franchi	—.—	8.8	8.8 1/2	8.09	8.9 1/2	8.9 1/2

BORSA DI VIENNA

EFFETTI	Aprile 25	26	27	28	29	30
Metalliche 5 0/0	72.65	72.65	72.60	72.55	72.30	72.45
Prestito Nazionale	80.35	80.35	80.45	80.30	79.90	80.05
» 1860	95.95	96.15	95.95	96.05	95.75	96.15
Londra	114.40	114.—	113.75	113.50	114.10	113.80
Augusta	114.75	113.35	113.15	112.75	113.25	113.—
Mobilier	194.70	196.20	194.70	193.50	192.40	194.30
Azioni della Banca	776.—	778.—	778.—	777.—	774.—	776.—

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 30 Aprile

GREGGE	d. 10/12	Sublimi a Vapore	a L.	—:—
	» 11/13	»	»	—:—
	» 9/11	Classiche	»	22:50
	» 10/12	»	»	22:25
	» 11/13	Correnti	»	21:75
	» 12/14	»	»	21:25
	» 12/14	Secondarie	»	20:75
	» 14/16	»	»	20:50

TRAME	d. 22/26	Lavorerio classico	a.L.	25:50
	» 24/28	»	»	25:25
	» 24/28	Belle correnti	»	24:70
	» 26/30	»	»	24:50
	» 28/32	»	»	24:25
	» 32/36	»	»	23:50
	» 36/40	»	»	23:25

CASCAMI	Doppi greggi	a.L. 8:—	a.L.	8:50
	Strusa a vapore	6:—	»	6:05
	Strusa a fuoco	5:75	»	5:80

AVVISO

Completato il ristauro del grande Albergo all'insegna dell' **Europa**, il sottoscritto Direttore e Socio ha l'onore di render avvertito il rispettabile pubblico, che venne sensibilmente ribassato il prezzo delle Camere e del Restaurant, come dalla lista che sta esposta nella Sala da Pranzo.

L'albergatore offre inoltre servizio di Cavalli e Carozze per trasposto in Città, o nei dintorni e per andata e ritorno dalla Stazione della ferrovia.

Elenco dei nuovi prezzi

RESTAURANT

Pranzo alla Carta

» Coperta ordinaria . . . fior. 1. —

Pranzi e cene separate da stabilirsi

ALLOGGI

compresa la candela e la mancia

Stanza per una persona al I. piano fior. —:70
» » » II. » » —:50
» » » III. » » —:40
» per due persone e 2 letti al I. piano » 1:40
» » » II. » » 2:—
» » » III. » » —:70

Il Direttore e Socio
LORENZO PINTON

FARMACIA
ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE
DEPOSITO

di rimedi nuovi di Francia, Inghilterra, Germania ecc. ecc.

Olio naturale di fegato Merluzzo di Hogg, Langton, Jongh, Seravallo, Olivo, con fosfato ferroso del Zanetti, Olio Squallo naturale e Jodo-ferrato.

Strumenti di gomma elastica vulcanizzata; Calze elastiche di filo, cotone e seta per varici; Cinti d'ogni qualità e grandezza; Siringhe. Candelette e Minuggie inglesi e francesi; Cinture elastiche; Serrabraccia; Sospensori; Pessari; Peri per injezione; Schizzetti di cristallo e metallo; Capezzoli; Vesiche per ghiaccio; Tettine per alattare bambini; Tetoscopi, ecc, ecc. ecc.

Assortimento di Radice di Salsapariglia di perfetta qualità nuova; Sanguette garantite.

Acque minerali nazionali ed estere; bagni salsi e solforosi a domicilio.

SEMENTE BACHI
CONFEZIONATA
dal Cav. Dott. Carlo Orio
NEL CACHEMIR

Il Cav. Carlo Orio, coll' appoggio del Governo inglese delle Indie, graziosamente procuratogli da S. E. il ministro degli esteri, è riuscito ad ottenere una considerevole quantità di semente di bachi di quelle centrali regioni dell' Asia, reputate il paese indigeno del baco da seta. Due chiarissimi bacologhi, il professore Cornalia e il dottor Carlo Vittadini di Milano, dopo aver sottoposta questa semente all' esame microscopico, la hanno riscontrata esente dall' atrofia.

DEPOSITO

a **Udine** presso la Ditta **Natale Bonanni.**

Prezzo franchi **20** *l' oncia.*

SEMENTE BACHI
DI BOUKARA

Haggi Schiakir Achmet di Boukara ha recato seco direttamente dal propio paese una partita **Semente di Bachi da Seta**, assicurata pella genuina sua provenienza da particolare dichiarazione dell' Imp. Legazione Ottomana a Torino.

La ditta Ferrario e Parodi unica depositaria della semente suddetta, compresa dell' importanza grandissima che può avere l'introduzione di questo prodotto nei nostri paesi, ne da avviso ai Bachicultori italiani, onde abbiano ad affrettarsi a farne le opportune provviste.

Il deposito in *Milano* presso li Signori *Ferrario e Parodi* Via S. Maurilio N.° 11 rosso.

Estrazione al 25 Maggio

Biglietti Originali

La venturosissima vincita Fior. **200,000.**

garantiti dalla Città libera di Francoforte sul Meno a Fior. 15. Si accettano marche postali per pagamento. Prospetto mandato rinfrancato di spese. Vincite: Fior. **200,000, 100,000, 50,000, 30,000, 20,000, 15,000, 10,000** ecc. ecc. Per poter effettuare i comandi prestissimamente si favorisca d' indirizzarsi direttamente alla Casa Bancaria di

Maurizio Levy
a Francoforte sul Meno

Solforazione delle Viti

Presso li Sig. **F. Braida e C.** in Udine si trova vendibile **ZOLFO** di perfetta e recentissima macinazione.

Chi desiderasse acquistarne, si rivolga alla ditta suddetta nel locale della cessata Raffineria, e sarà certo di ottenere zolfo *genuino* in polvere impalpabile, e della stessa partita che adoperano i fratelli Braida con felicissimo successo e rilevante economia da 4 anni nei loro Stabili.

O ZOLFO O CRITTOGAMA

L' ottimo successo che ebbe nell' anno scorso contro la malattia delle Uve il da noi somministrato

FIORE DI ZOLFO

ci ha determinato di assumere anche per questo anno la vendita ad a L. 24 p. 100 libbre grosse, compreso l'imballaggio, con sconti proporzionati alle quantità maggiori di Lib. 230.

LESKOVIC e BANDIANI
Udine Borgo Poscolle N. 797 rosso.

AVVISO

I sottoscritti hanno disponibili **1000** Oncie bachi dell' **Armenia** confezionata della Società dei commercianti, e sono pronti tanto di vendere a modico prezzo, che di cederla a rendita.

Ricapito Borgo S. Bortolomio.

FRATELLI BRAIDA

UDINE, Tipografia Jacob e Colmegna.